**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI EVENTI E SERVIZI VARI – TRIENNIO 2018 – 2020-**

SOMMARIO

PREMESSA 2

ARTICOLO 1 - FINALITA’ ED OGGETTO DELLA GARA

ARTICOLO 2 - DURATA DELL’APPALTO 2

ARTICOLO 3 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AGGIUDICAZIONE 2

ARTICOLO 4 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 3

ARTICOLO 5 - VIGILANZA E CONTROLLO DELL’ESECUZIONE DEGLI ONERI 3

ARTICOLO 6 - PROTOCOLLO DI LEGALITA’ E CLAUSOLA AI SENSI DEL D.P.R. 62/20 4

ARTICOLO 7 - SPESE CONTRATTUALI 5

ARTICOLO 8 - ESECUZIONE ANTICIPATADELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 9 -

ARTICOLO 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 4

ARTICOLO 11 - RECESSO 5

ARTICOLO 12 - DIVIETO DI SUBAPPALTO 5

ARTICOLO 13 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE 5

ARTICOLO 14 - DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELLA PRIVACY 6

ARTICOLO 15 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI 6

ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE 7

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI 7

**PREMESSA**

Il presente capitolato speciale d’appalto, allegato al bando/disciplinare di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando/disciplinare relative alla procedura di aggiudicazione dell’appalto avente ad oggetto l’affidamento del servizio ***di supporto alla progettazione di eventi e servizi vari per il triennio 2018/2020***.

Quanto sopra, verrà affidato mediante apposita procedura negoziata di cui all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Gli operatori economici presentano le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati del bando/disciplinare di gara. Il servizio verrà aggiudicato mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa **ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016**.

I concorrenti dovranno presentare l’offerta tecnica ed economica corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste secondo tempi, modalità e condizioni espressamente indicate nel disciplinare. Ai medesimi concorrenti verrà messa a disposizione la seguente documentazione di gara:

1. Bando/Disciplinare di gara

2) Capitolato Speciale d’appalto

3) Allegato 1 (Impegno di riservatezza)

4) DGUE

# Art. 1 - FINALITA’ ED OGGETTO DELLA GARA

# L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei seguenti servizi:

- Supporto alla progettazione eventi;

- Gestione e progetti eventi finanziati da enti vari;

- Attività di marketing e ricerca di finanziamenti pubblici e privati, rapporti con altri enti;

- Attivazione e monitoraggio delle possibilità dei finanziamenti

- Attività di verifica degli interventi e ricerca di nuovi progetti da attuare.

**Art. 2 - DURATA DELL’APPALTO**

La durata dell’appalto è pari a 3 (tre) anni, 36 (trentasei) mesi a partire dal 1 gennaio 2018, fino al 31/12/2020;

L’operatore economico aggiudicatario del servizio, al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi stessi, al termine del contratto ed in presenza di gara d’appalto in corso di svolgimento, è obbligato ad accettare la proroga del contratto sino all’espletamento della gara stessa per un massimo di mesi 6 (sei), salvo diversa maggiore durata concordemente stabilita dalle parti.

**ART. 3 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**:

Dopo l'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare la seguente documentazione:

1) la **cauzione** quale deposito cauzionale. L’importo della cauzione definitiva sarà indicato unitamente alla comunicazione di aggiudicazione dell’appalto. Le imprese in possesso della certificazione di

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000/1 possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione (art. 93 del D.Lgs. n.50/2016).

2) la **polizza assicurativa** per danni subiti dalla Stazione Appaltante e per Responsabilità Civile verso terzi

3) il deposito presso la Tesoreria Comunale delle spese di contratto, rogito, registro, bollo e accessorie;

4) ogni altra eventuale documentazione che il Comune riterrà opportuno richiedere.

**ART. 4 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa mediante Documento di Stipula relativo alla RDO MePa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell’impresa affidataria.

La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso l’accesso al link “dati e documenti di stipula”. In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per perfezionare il contratto e, in particolare, l’invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva.

Fanno carico al fornitore le spese di bollo, secondo le tariffe di legge.

Il Comune, ai sensi del disposto all'art. 110, D. Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

Pertanto l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

**ART. 5 - VIGILANZA E CONTROLLO DELL’ESECUZIONE DEGLI ONERI**

L’esecuzione delle attività oggetto del bando sono sottoposte alla vigilanza e al controllo dell’Amministrazione Comunale anche ai fini della liquidazione del corrispettivo da effettuarsi secondo modalità e termini di cui all’art. 12 del presente Capitolato.

In particolare l’Amministrazione Comunale potrà provvedere a:

* 1. verificare la regolarità degli adempimenti a carico dell’Affidatario rispetto agli obblighi contrattuali assunti;
  2. valutare il livello, la funzionalità e la congruità dei servizi resi rilevando eventuali anomalie, diffusioni e inadempienze dell’Affidatario
  3. verificare la qualità e l’efficienza del servizio, anche attraverso forme di rilevamento della soddisfazione dell’utenza;
  4. indicare soluzioni tecnico-operative per risolvere problemi e migliorare la prestazione dei servizi.

L’Amministrazione Comunale, in caso di eventuali deficienze e/o carenze riscontrate, ne darà comunicazione scritta all’Affidatario che sarà tenuto a provvedere alla loro eliminazione entro il termine massimo di 3 giorni o, comunque, nel minore tempo tecnicamente possibile, secondo le indicazioni dell’Amministrazione Comunale.

# ART. 6 – PROTOCOLLO DI LEGALITA’ E CLAUSOLA AI SENSI DEL D.P.R. 62/2013

Il “Protocollo di Legalità in Materia di Appalti Pubblici”, sottoscritto in data 01/08/07 tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate, mira a perseguire il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza delle procedure concorsuali d’appalto e alla tutela del

sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista. I soggetti aggiudicatari sono tenuti al rispetto di ogni adempimento diretto e indiretto a loro carico a pena delle sanzioni previste dal Protocollo.

Pertanto, come previsto dall’art.7, tutti i soggetti partecipanti alla gara, dovranno presentare l’accettazione del suddetto Protocollo al presente Capitolato e in particolare delle seguenti clausole:

**Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritte dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l’altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti

dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.

**Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile e della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazione altamente specialistiche.

**Clausola n. 7**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l’applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuato una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D. Legge n. 143/1991.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Per quanto compatibili, saranno posti a carico dell’Aggiudicatario e dei suoi collaboratori gli obblighi derivanti dal “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” di cui al D.P.R. 62/2013. L’Aggiudicatario con la sottoscrizione della domanda di partecipazione dichiara e dà atto di aver preso visione e conoscenza del suddetto Codice messo a disposizione sul sito istituzionale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al seguente indirizzo <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg>.

# ART. 7 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al bando di gara e all’ eventuale contratto, nessuna esclusa, comprese quelle registro e rogito sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario.

Le prestazioni affidate sono da intendersi IVA compresa se dovuta.

**ART. 8 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE I N PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il responsabile del procedimento può autorizzare l’esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all’esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto dopo che l’aggiudicazione sia divenuta esecutiva.

# ART. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il venir meno, a seguito dell’aggiudicazione, o comunque durante l’esecuzione dell’appalto, dei requisiti prescritti della documentazione di gara da parte dell’aggiudicataria del servizio, determina la facoltà per l’amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell’art. 1453 del Codice Civile salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Amministrazione stessa, nonché il diritto per la stazione appaltante di affidare la prestazione, o la sua rimanente, a terzi, in danno dell’aggiudicatario inadempiente.

Con riferimento al disposto dell’art. 1456 Codice Civile, inoltre, il contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi delle seguenti situazioni:

* In caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
* In caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell’impresa aggiudicataria;
* Mancato rispetto delle norme vigenti;

**ART. 10 - RECESSO**

La stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto di Appalto dandone preavviso all’Appaltatore, con comunicazione a mezzo raccomandata R.R, indirizzata al Referente del Contratto, almeno 20 giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, l’Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno Committente, concordando con la medesima, qualora necessario, un piano di trasferimento e/o restituzione delle attività svolte.

Nel caso in cui l’amministrazione eserciti il diritto di recesso, all’Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato sino alla data sopra indicata, rinunciando il medesimo sin d’ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell’Appaltatore.

**ART. 11 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50l’accesso agli atti è differito:

-In relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco

dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

-Ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;

-In relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;

-In relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

-In relazione all’elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la

presentazione delle medesime;

-In relazione alle offerte, fino all’approvazione dell’aggiudicazione.

Ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali.

E’ comunque consentito l’accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi

**ART. 12 – SUBAPPALTO**

Il concorrente deve indicare all’atto dell’offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell’importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all’appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

**ART. 13 –LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE**

La liquidazione delle fatture al Soggetto aggiudicatario è subordinata:

- alla formale trasmissione, da parte del Soggetto aggiudicatario, all’Amministrazione aggiudicatrice di ogni documento necessario alla liquidazione ai sensi delle procedure all’uopo formalizzate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;

- al positivo riscontro della stazione appaltante dell’intero procedimento.

L’Amministrazione aggiudicatrice provvede, di norma a cadenza mensile, a porre in pagamento gli importi delle fatture verificate e valutate congrue rispetto al Servizio eseguito.

Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

L’Ufficio finanziario dell’Amministrazione aggiudicatrice procede all'emissione del mandato di pagamento in favore del Soggetto aggiudicatario.

L’eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte del Soggetto aggiudicatario, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Il Soggetto aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al Servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando la relativa percentuale.

La fattura elettronica, emessa solo dopo la sottoscrizione del contratto, sarà intestata a:

Denominazione ente: **COMUNE DI SORRENTO**

Codice Amministrazione destinataria: **LB92K8**

Codice Fiscale: **82001030632**

Indirizzo: **Piazza S. Antonino, 14 – Sorrento (Na)**

# ART. 14 - DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti per la presente procedura d’appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

I Soggetti partecipanti alla procedura d’appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l’utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all’appalto.

Ai soli fini della presente procedura d’appalto si considerano responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 196/03 (Codice Privacy):

1. il responsabile del procedimento in capo all’Amministrazione aggiudicatrice;
2. per il Soggetto aggiudicatario, in relazione alle rispettive competenze, il rappresentante legale del Soggetto aggiudicatario.

Ogni documento relativo all’esecuzione del Capitolato è trattato nel rispetto del D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e successive modificazioni ed integrazioni.

**ART. 15 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Soggetto aggiudicatario assume, a pena di nullità assoluta, l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari sancito dalla legge 13.8.2010 n.136- art 3 – successivamente modificato dalla legge 217/2010. L’appaltatore, il sub appaltatore o il sub contraente che ha notizie dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l’amministrazione concedente.

Il Soggetto aggiudicatario assume, altresì, l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di qualsiasi importo, attraverso l’utilizzo di uno o più conti correnti bancari

o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., conti dedicati, anche non in via esclusiva, che dovranno contenere tutti i movimenti finanziari relativi al presente intervento (appalto) da effettuarsi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il quale dovrà riportare in relazione a ciascuna transazione/movimentazione il richiesto

codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall’autorità di vigilanza e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto CUP.

Per le spese giornaliere, di importo, relativo all’intervento in trattazione, inferiore a quello minimo previsto dalla legge attualmente in vigore, potrà essere utilizzato un sistema diverso dal bonifico bancario o postale, fermo restando il divieto di impiego del contante e l’obbligo di documentazione

della spesa. In ragione di tutto quanto sopra il Soggetto affidatario è tenuto a comunicare a questa stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Le transazioni relative all’ affidamento effettuato senza avvalersi di Banche o della Soc. Posta italiana S.p.A. comporterà, a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l’applicazione della risoluzione del contratto in base a quanto prescritto dall’art. 9 bis della legge 136/2010 e ss.mm.ii., l’applicazione di

una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura del 5% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

Le transazioni relative ai servizi e forniture di cui sopra effettuate su un conto corrente non dedicato ovvero senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o

postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comporterà, a carico del soggetto inadempiente

l’applicazione di una sanzione amministrativa nella misura del 2% del valore della transazione stessa. Tale entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi. La medesima sanzione si applica anche nel caso

in cui nel bonifico bancario o postale venga omessa l’indicazione del CIG o del CUP ove necessario, di cui all’art.7, comma 4 della citata legge 217/2010.

L’omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all’art. 3, comma 7, della citata legge comporterà a carico del soggetto inadempiente, l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di 500 euro. Tale

entità è applicata nella misura minima prevista in mancanza della regolamentazione disciplinante la progressività della sanzione sino ai valori massimi.

**ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE**

L’aggiudicatario dovrà prioritariamente assumere il personale alle dipendenze dell’appaltatore uscente e che è stato continuativamente addetto all’esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto nei mesi precedenti alla data di emanazione del presente bando di gara, a condizione che il numero e la qualifica di questo sia armonizzabile con l’organizzazione d’impresa prescelta dall’imprenditore subentrante ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016. L’appaltatore subentrante dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

**ART. 17 - FORO COMPETENTE**

Nel caso di controversie è competente il TAR Campania – Napoli – per le controversie di natura amministrativa mentre per le controversie di natura civile è competente il Tribunale di Torre Annunziata.

**ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per la ditta concorrente sin dalla presentazione dell'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara ed aver adottato specifica determinazione di aggiudicazione definitiva.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo, anche nel caso in cui ragioni di pubblico interesse comporti variazioni agli obiettivi perseguiti.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs n. 50/16 e s.m.i. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento dei servizi. Si procederà all’interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto miglior

offerente, escluso l’originario appaltatore. L’affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall’originario aggiudicatario in sede di offerta.

**Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d’appalto si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l’appalto dei servizi oggetto del presente bando.**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l’Amministrazione aggiudicataria e i Soggetti partecipanti avverranno mediante il Sistema MePA- Area Comunicazioni o tramite P.E.C [***dirigente1dip@pec.comune.sorrento.na.it***](mailto:dirigente1dip@pec.comune.sorrento.na.it)

**Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 15/2016 e ss.mm.ii. è Elena Fiorentino – Istruttore Amministrativo.**